

EUCOLIGHT: WEBINAR SULLE VENDITE NON CONFORMI DELL'E-COMMERCE

Eucolight ha acceso i riflettori su un tema scottante. Lo ha fatto organizzando il webinar intitolato “Approcci nazionali per prevenire le vendite non conformi attraverso i marketplace online – Free riding e responsabilità estesa del produttore”. L'evento realizzato dall'associazione europea dei sistemi di conformità per i **Raee** di illuminazione, di cui il consorzio italiano **Ecolamp** è socio fondatore, ha visto la partecipazione rappresentanti delle autorità nazionali di dieci Stati membri ed esponenti delle istituzioni europee.

Eucolight apprezza le iniziative in Francia e Germania. Il livello elevato di prodotti venduti attraverso le piattaforme online e non conformi alla legislazione sulla responsabilità estesa del produttore è un dato consolidato. La pandemia ha aggravato il problema e ha accelerato la crescita delle vendite online. Durante il webinar è stata presentata una panoramica delle soluzioni legislative e non legislative prese in considerazione a livello europeo. Eucolight apprezza molto i progressi compiuti ad esempio in Francia e Germania. La legge francese afferma che è il marketplace online a dovere adempiere agli obblighi di Responsabilità Estesa del venditore, a meno che non abbia la prova che il venditore di cui facilita la vendita non abbia già adempiuto ai propri obblighi. Uno studio legale commissionato dalla Germania propone invece l'obbligo per i marketplace e i fornitori di servizi di adempimento per l'online a vendere solo prodotti di produttori regolarmente registrati. Eucolight e i suoi membri supportano entrambi gli approcci.

Il rispetto e l'equità delle regole. Tra i relatori del webinar di Eucolight, il segretario generale di Lighting Europe, Ourania Georgoutsakou, ha affermato: “Ciò che è illegale offline dovrebbe essere altrettanto illegale online. I nostri obblighi nei confronti del pianeta non si fermano quando vendiamo o acquistiamo online”. Infatti, quando viene fornito un prodotto non conforme agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, i venditori non supportano gli sforzi di raccolta e riciclo richiesti dalla legislazione europea. Non solo: crea concorrenza sleale verso le aziende conformi e distorce il mercato interno, oltre a creare rischi ambientali. La maggior parte del problema deriva dai numerosi venditori situati al di fuori dell'Unione Europea, per i quali non esiste una persona responsabile all'interno dell'Ue.

Le proposte (criticate) dell'e-commerce. Durante l'incontro sono state ascoltate anche le proposte del settore dell'e-commerce. E non sono mancate le critiche. I membri del panel hanno espresso preoccupazione rispetto all'applicabilità del modello presentato, che lascia la responsabilità in capo al venditore e non alla piattaforma online. Ha anche suscitato perplessità l'idea di rendere più semplice la conformità tramite i marketplace online. Così facendo si attribuirebbe di fatto più potere di mercato alle piattaforme di vendita online. Eucolight incoraggia gli altri Stati membri a seguire l'esempio di Francia e Germania, mettendo in atto soluzioni legislative per controllare il freeride online. Il tutto in attesa di progressi in ambito europeo, con una soluzione armonizzata praticabile.

[EUCOLIGHT: WEBINAR SULLE VENDITE NON CONFORMI DELL'E-COMMERCE]